

La carta etica della Fondazione Adecco per le Pari Opportunità

La carta formalizza i principi guida della Fondazione nelle relazioni con tutti i suoi Stakeholder, individuando per ciascuno di loro i valori, gli impegni e il contesto di attuazione.

Il codice etico è stato redatto nel 2004 in seguito ad un confronto fra tutte le persone dipendenti della Fondazione le quali hanno declinato una serie di principi e di valori verso ogni interlocutore nei confronti dei quali l'attività svolta ha un impatto.

Un'ulteriore confronto interno ha portato il gruppo della Fondazione a passare da codice etico a carta etica condividendo le riflessioni di Piero Trupia (L'etica come strumento di gestione. Dal Codice alla Carta, dal controllo all'autocoscienza). Trupia sostiene che: *"Codice' è categoria giuridica e nulla ha da spartire con l'etica" e poi: "Si caratterizza, in primo luogo, per un'aderenza alla realtà del sistema che si vuole eticamente normare. In secondo luogo, per un'accettazione preliminare e volontaria della Carta da parte di tutti gli individui del sistema senza distinzione di rango o di grado, un patto etico. In terzo luogo, per una pulizia anche terminologica del linguaggio. Ad esempio, non dipendenti e dirigenti, ma tutti collaboratori. In quarto luogo, per l'impegno della dirigenza nel favorire la soluzione pacifica di tutte le tensioni e vertenze interne al sistema. Una Carta Etica vuole essere uno strumento di gestione nel segno della pace che costa meno della guerra e rende di più."*

Principi etici generali

La Fondazione, nel promuovere l'attività, si ispira principalmente ai seguenti valori.

Non discriminazione e pari opportunità: nelle relazioni sia interne che esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, l'origine etnica, l'età, il genere, l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica della persona umana.

Valorizzazione del capitale umano: la Fondazione pone la persona al centro di ogni iniziativa e attività valorizzandone le diversità e individuando gli strumenti per lo sviluppo delle potenzialità.

Autonomia e integrità morale: nello svolgimento di qualsiasi attività, funzione e ruolo devono prevalere gli interessi che caratterizzano la missione della Fondazione. Nei rapporti con gli stakeholder la Fondazione si impegna ad agire in modo corretto e trasparente, evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre vantaggio rispetto ad altre situazioni di debolezza o di non conoscenza. La Fondazione mantiene un contegno irreprensibile, agendo secondo diligenza e buona fede, rispettando gli impegni assunti.

Trasparenza e onestà: la Fondazione fornisce ai propri interlocutori notizie e chiarimenti necessari ed opportuni, assicurando verità di informazione, trasparenza di azione e piena credibilità.

Legalità: tutti i collaboratori della Fondazione sono tenuti al rispetto delle leggi e normative vigenti nel Paese.

Responsabilità: la Fondazione promuove e incentiva un utilizzo diligente e professionale di tutti gli strumenti a disposizione sulla base di principi di efficacia ed efficienza.

Riservatezza: la Fondazione deve assicurarsi che i suoi collaboratori tutelino la riservatezza dei dati e deve adoperarsi affinché siano osservati tutti gli adempimenti previsti dalle attuali normative in materia di privacy.

Innovazione: la Fondazione sviluppa progetti caratterizzati dall'utilizzo di metodologie innovative e che siano replicabili e condivisibili in diversi contesti territoriali ed economici.

Comunicazione e dialogo: la Fondazione incentiva un dialogo costante con i propri stakeholder al fine di creare un clima di condivisione delle informazioni, scopi e obiettivi.

Gli impegni della Fondazione nei confronti di ogni stakeholder

I Beneficiari diretti

Non discriminazione e pari opportunità: la Fondazione promuove percorsi di educazione ed orientamento che permettono di raggiungere la piena autonomia nella ricerca di un'occupazione nel rispetto dei principi di non discriminazione e pari opportunità.

Valorizzazione del capitale umano: la Fondazione si impegna a rispettare le singole diversità e a valorizzarle garantendo il pieno accesso ai percorsi di integrazione al mercato del lavoro. Rispetta la dignità della persona, la sua integrità morale, le sue capacità e potenzialità professionali. Sviluppa le competenze e le capacità attraverso percorsi di riqualificazione.

Trasparenza e onestà: la Fondazione adotta criteri di valutazione oggettivi nella fase di incontro con le persone e garantisce la partecipazione ai progetti a titolo gratuito.

Fiducia: la Fondazione instaura un rapporto di empatia e di fiducia con le singole persone adottando un comportamento improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia.

Responsabilità: la Fondazione, a fronte di un'esigenza da parte del beneficiario diversa da quella a cui è possibile dare una risposta, si impegna nell'indirizzare la persona verso altre realtà maggiormente in grado di fornire risposte adeguate.

Riservatezza: la Fondazione si impegna a mantenere riservate le informazioni sensibili fornite durante gli incontri con i beneficiari nel rispetto della legislazione vigente.

Comunicazione e dialogo: la Fondazione è disponibile ad un confronto costante anche con i beneficiari al fine di un continuo miglioramento delle proprie prestazioni, ascoltandone le esigenze ed accogliendone eventuali reclami.

Lealtà, autonomia e integrità morale: la Fondazione adotta un comportamento moralmente integro e disponibile nei confronti dei beneficiari. In particolare, i collaboratori della Fondazione si astengono dallo svolgimento delle attività di educazione ed istruzione al lavoro nei confronti di beneficiari loro familiari o conoscenti. In questi casi, il collaboratore della Fondazione deve comunicare al proprio Responsabile la natura della relazione con il beneficiario e valutare eventuali possibili alternative da offrire in sostituzione al proprio supporto professionale."

Innovazione: la Fondazione mette a disposizione dei beneficiari strumenti e progetti innovativi di istruzione ed educazione ai fini di una più efficace integrazione al lavoro.

I Soggetti partner

Onestà e trasparenza: la metodologia della Fondazione è improntata a criteri di chiarezza e trasparenza al fine di mantenere rapporti professionali corretti e collaborativi. La Fondazione si impegna, inoltre, a rendicontare le proprie attività.

Lealtà, autonomia e integrità morale: la Fondazione si propone di sviluppare iniziative congiunte con altri soggetti privilegiando gli interlocutori che condividono i principi della Fondazione e garantendo un uguale trattamento a tutti i partner.

Responsabilità: la Fondazione si impegna a rispettare la propria missione e a svolgere le attività previste dal proprio oggetto sociale.

Innovazione: la Fondazione si impegna a creare percorsi di educazione al lavoro in un'ottica di rete nel rispetto delle singole competenze, capacità e know-how.

Riservatezza: la Fondazione si impegna a non divulgare informazioni sensibili riguardanti i partner con i quali collabora.

La Fondazione nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori

Valorizzazione del capitale umano: la Fondazione si impegna a favorire la crescita professionale, la formazione continua, la valorizzazione delle capacità individuali e di gruppo. In particolare stimola la curiosità e il confronto finalizzato ad una maturità professionale e personale.

Non discriminazione e pari opportunità: in fase di selezione, di assunzione, di crescita professionale la Fondazione utilizza criteri di non discriminazione. Inoltre, valorizza e rispetta le diversità, promuove politiche di conciliazione, adotta criteri di merito e competenza nei rapporti di lavoro.

Legalità: la Fondazione utilizza regolari contratti di lavoro, prevalentemente di tipo subordinato e a tempo indeterminato, definisce e aggiorna la retribuzione in osservanza delle norme di legge e contrattuali vigenti.

Comunicazione e dialogo: la Fondazione promuove la condivisione delle conoscenze, delle informazioni sulle mansioni da svolgere, le politiche e strategie definite, gli obiettivi stabiliti, il dialogo aperto e propositivo, il confronto e lo scambio di opinione. La Fondazione fornisce, inoltre, tutte le informazioni necessarie ad un utilizzo corretto degli strumenti a disposizione.

Riservatezza: la Fondazione tratta i dati personali e sensibili dei propri dipendenti e operatori interni nel rispetto della legislazione vigente, mantenendo altresì la riservatezza in merito a qualsiasi informazione inerente la sfera privata delle persone.

I dipendenti e i collaboratori nei confronti della Fondazione

Responsabilità: i dipendenti e tutti i collaboratori nei confronti dell'organizzazione si rendono responsabili di uno scrupoloso e parsimonioso utilizzo degli strumenti aziendali con la consapevolezza di rappresentare in ogni momento l'organizzazione e i suoi valori. Mantengono atteggiamenti professionali e comportamenti adeguati. Sono responsabili nei confronti dei colleghi nell'impegno alla piena collaborazione e al sostegno reciproco. Si impegnano nel richiedere prestazioni efficienti e professionali da parte di ciascun componente del gruppo al fine di creare utilità sociale e valore aggiunto.

Fiducia: ciascuno si impegna alla condivisione della missione sul rispetto dei valori e alla stretta osservanza delle disposizioni del presente codice. La fiducia si intende anche nei confronti dei colleghi di lavoro e nella loro osservanza di tali principi.

Trasparenza e onestà: i dipendenti e i collaboratori si impegnano alla correttezza nelle azioni, alla trasparenza nelle attività, in coerenza con le linee guida della Fondazione. Si astengono dall'effettuare pressioni indebite, adottando decisioni nella massima trasparenza ed evitando di beneficiare di situazioni di privilegio.

Riservatezza: il sistema informativo dei dati e la documentazione o modulistica specifica vengono salvaguardati nel rispetto della riservatezza delle informazioni dirette all'espletamento dell'esercizio specifico delle funzioni.

Lealtà, autonomia e integrità morale: i dipendenti e i collaboratori non accettano doni o altri benefici salvo che abbiano valore simbolico. Ognuno si impegna a non utilizzare gli spazi e gli strumenti di lavoro per fini e benefici privati e a non svolgere altre attività autonome attinenti all'oggetto sociale della Fondazione per finalità proprie salvo che non siano espressamente autorizzate. Comunicazione e dialogo: i dipendenti e i collaboratori si impegnano a trasferire e condividere tutte le informazioni legate all'attività all'interno del gruppo al fine di incrementare le conoscenze individuali.

Non discriminazione e pari opportunità: i dipendenti e i collaboratori si impegnano al rispetto delle diversità all'interno del gruppo in un'ottica di crescita e valorizzazione.

I Fornitori

Non discriminazione e pari opportunità: la Fondazione si propone di selezionare i fornitori valutando la loro condivisione e il rispetto dei valori privilegiando le condizioni di pari opportunità e non discriminazione e i comportamenti socialmente responsabili.

Legalità: la Fondazione adempie agli obblighi contrattuali stipulati nel rispetto delle normative vigenti.

La Collettività

Innovazione: la Fondazione contribuisce alla valorizzazione del territorio in cui opera attraverso la promozione di progetti di istruzione ed educazione che coinvolgono una rete di soggetti rappresentanti del settore pubblico e privato, la replicabilità degli stessi in altre aree, e il sostegno alla ricerca e agli studi sulle materie di pari opportunità nel mercato del lavoro.

Non discriminazione e pari opportunità: la Fondazione diffonde i principi di pari opportunità, uguaglianza e non discriminazione nel mercato del lavoro.

Comunicazione e dialogo: la Fondazione promuove azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento delle parti sociali nei confronti delle tematiche affrontate. Diffonde i risultati con tempestività e trasparenza.

Legalità: la Fondazione rispetta la normativa vigente.

Disposizioni di carattere generale

Con il termine “beneficiari” intendiamo le persone che rientrano in una delle cinque categorie indicate dalla Fondazione nella propria mission, senza nessuna distinzione di genere.

Con il termine “collaboratori” intendiamo i dipendenti della Fondazione e tutti coloro che collaborano in qualità di professionisti alle attività di sviluppo dei progetti, senza nessuna distinzione di genere.